LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

LILT

prevenire è vivere

ENTE PUBBLICO -SEZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO - ONLUS RO 0154

Periodico Dicembre 2019 - Anno XXIII n.2 del Tribunale di Rovigo n. 6/95 - Registro Stampa - Spedizione in abbonamento postale 40% - comma 27 art. 2 Lg 549/95 Aut. Filiale di Rovigo
Direzione, Redazione e Amministrazione Ospedale Civile, V.le Tre Martiri, 140 - Rovigo - Tel: 0425 411092 Mail: info@legatumorirovigo.it - PEC: segreteria@pec.legatumorirovigo.it - Contiene I.R.
Direttore Responsabile Maria Teresa Nadia Rossi - Stampa: Tipografia Artestampa s.a.s. - Tel e Fax 0425 31855- Mail: info@artestamparovigo.it - PEC: artestampa@legalmail.it

Tempo di elezioni

Carissimi Soci e Amici, è arrivato a termine il mandato del Direttivo LILT 2014 – 2019 e nella giornata del 23 novembre u.s. è stato eletto il nuovo Direttivo che sarà in carica per il quinquennio 2019 – 2024.

I nuovi componenti sono: Fabio Bellettato, M. Iside Bruschi, Milena Gusella, Monica Pavan e Bruno Piva.

Entro il 15 di dicembre gli eletti si riuniranno per definire le cariche all'interno del Consiglio Direttivo Provinciale.

Ci sono delle conferme e dei nuovi ingressi.

LILT ringrazia Antonio Doria, Monica Rizzati e Manuel Sagredin, consiglieri uscenti, per l'impegno e l'importante contributo dato negli anni allo sviluppo della Associazione.

Il Consiglio Direttivo è pronto, con rinnovato entusiasmo, per nuove sfide.

Tra gli immediati futuri Progetti da realizzare il più importante è sicuramente quello relativo alla creazione di un "***Centro Polifunzionale per il supporto ai pazienti con malattie croniche gravi e i loro familiari nel territorio Polesano***" (progetto finanziato dalla regione Veneto, al via ai primi di Dicembre 2019), cercheremo anche di potenziare gli interventi per la diffusione della cultura della prevenzione tra i giovani nelle scuole e la sensibilizzazione ai corretti stili di vita. Non mancheranno interventi di sostegno a favore dei pazienti e le famiglie anche dentro le strutture sanitarie.

Tutti ci metteremo grande impegno e passione e confidiamo di poter dare una spinta considerevole alla crescita della nostra Sezione.

Il Presidente uscente M. Iside Bruschi augura buon lavoro a tutti

Una idea regalo per il Prossimo Natale
Tanti auguri a tutti i nostri sostenitori

La LILT quest'anno promuove un calendario per il 2020.

Il calendario contiene 12 disegni digitali rappresentati da lampade con all'interno immagini particolari, realizzati dal disegnatore Vincenzo Stella.

Viene consegnato dentro una busta regalo e all'interno ci sarà un opuscolo con dei versi inediti scritti appositamente dalla Poetessa Federica Simonetto.

Si può prenotare in questi punti:

- Sede LILT c/o Ospedale Civile di Rovigo Viale Tre Martiri
- Circolo Culturale Arti Decorative Piazza Annonaria Rovigo
- Caffetteria Glamour via Silvestri 53 Rovigo (di fronte al Tempio della Rotonda)
- Il Forno Via Alfieri Rovigo (Quartiere Commenda)

Grazie a ***Vincenzo Stella***, ideatore di questo originale calendario, potrai fare un regalo diverso dal solito.

Quando la ricerca è vicina alle persone

"Premio AIOM 2019 Carcinoma Mammario alla Dr.ssa Milena Gusella"

L'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) comprende tutti gli Oncologi Italiani e si interessa dei vari aspetti dell'oncologia a 360 gradi. In occasione del XXI Congresso Nazionale AIOM, nel corso della Sessione Speciale "Aderenza alla terapia: progetto Europeo 2019 – 2020", che si è svolto il 26 ottobre u.s., è stato consegnato il Premio AIOM 2019 Carcinoma mammario alla dr.ssa Milena Gusella per il lavoro presentato come primo autore dal titolo "Non-adherence to tamoxifen adjuvant therapy through plasma level assessment among early breast cancer patients in Northern Italy".

Il progetto è rivolto alle donne operate di tumore al seno, che assumono terapia ormonale allo scopo di evitare la ripresa della malattia e favorire la guarigione completa.

Lo studio è stato ideato dalla dr.ssa Gusella, medico che lavora nella Unità di Oncologia della AULSS5 Polesana e componente del Consiglio Direttivo di LILT-Rovigo, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova. Promosso dai Direttori che negli anni si sono succeduti alla guida della Oncologia di Rovigo, dr Eros Ferrazzi, dr Felice Pasini e l'attuale dr.ssa Cristina Oliani, il progetto ha avuto l'adesione di altri 20 centri oncologici, soprattutto della regione Veneto. Iniziato nel 2009, ha arruolato più di 1000 pazienti, che continuano ad essere seguite per il loro stato di salute. Lo scopo è individuare le pazienti che, per motivi dipendenti dal metabolismo, non sono in grado di attivare il farmaco a loro somministrato e potrebbero quindi non ottenere il massimo beneficio dal trattamento. La personalizzazione ed ottimizzazione delle cura è il traguardo da raggiungere.

Il lavoro premiato all' AIOM contiene una parte dei risultati dello studio, e descrive quanto le donne del nord Italia rispettino la prescrizione della terapia. Assumere regolarmente il farmaco è infatti fondamentale per ottenere un buon esito. Misurando i livelli del farmaco presenti nel sangue delle pazienti si è potuto evidenziare che una parte non lo assume correttamente, ottenendo delle concentrazioni che non possono garantire l'effetto dovuto. Agire in questo ambito, migliorando la consapevolezza e responsabilità delle pazienti è un impegno che dovrà essere tenuto in considerazione.

Lo studio è stato finanziato per i primi due anni dalla Regione Veneto ma ha potuto proseguire fino ad oggi grazie al supporto della nostra sezione LILT, con le campagne di raccolta fondi nel territorio della Provincia di Rovigo, il 5x1000 e contributi ottenuti dalla Sede Centrale. LILT-Rovigo ha inoltre sponsorizzato numerose borse di studio per giovani ricercatori che hanno contribuito e continuano a portare avanti con entusiasmo la realizzazione dello studio. I n particolare si occupano delle analisi dei campioni e della informatizzazione dei dati, attività che vengono eseguite nel Laboratorio di Farmacologia e Biologia Molecolare dell'Ospedale di Trecenta.

Il premio costituisce un riconoscimento importante per l'impegno che LILT - Rovigo da anni profonde nel sostegno alla ricerca oncologica Polesana, dimostrando che incentivare l'attività scientifica anche in centri relativamente piccoli permette di ottenere risultati significativi per il personale sanitario e i pazienti. La dr.ssa Gusella desidera ringraziare LILT- Veneto e la sua Consulta Femminile per il sostegno che fin dall'inizio hanno dato al progetto, permettendone l'avvio, e immensamente la sezione LILT - Rovigo perché con il suo supporto duraturo ne permette il completamento, consapevole che l'attività di ricerca per dare i suoi frutti ha bisogno di continuità e fiducia. Senza LILT e le numerose altre Associazioni che le devolvono le loro raccolte fondi tutto questo non si sarebbe potuto realizzare.

XXI Congresso Nazionale AIOM 2019

Premiazione della Dr.ssa Milena Gusella

“L’arte come nuovo sistema immunitario della specie”

Il 18 Settembre scorso, è stata inaugurata la mostra d’arte permanente “Emozioni alle pareti” dell’artista Maurizia Braga, organizzata in collaborazione con Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) Sezione Rovigo presso l’Ambulatorio Oncologico di Rovigo. All’inaugurazione hanno preso parte il dr. Antonio Compostella, Direttore Generale AULSS 5, il dr. Edgardo Contato, Direttore Sanitario AULSS 5, la dr.ssa Mirella Zambello, Assessore al Welfare del Comune di Rovigo, la dr.ssa Cristina Oliani, Direttore UOC Oncologia AULSS 5 e la Presidente LILT Maria Iside Bruschi.

La permanente ha l’intento di comunicare le emozioni attraverso un linguaggio non verbale che punti direttamente al “dentro” delle persone, rilanciando la consapevolezza del sé e del percorso che si sta vivendo, al fine di focalizzare tutte le energie nella lotta contro una compagna di viaggio indesiderata come è la malattia, in una progettualità ad ampio respiro. ***Una nuova visione dell’arte come estensione del nostro sistema immunitario***.

"La prerogativa di questa artista, nata e vissuta a cavallo tra Veneto ed Emilia, tenace, rigogliosa e ardita come tutti i grandi artisti della sua terra che l'hanno preceduta nel tempo, è quella di prefiggersi di scomporre e analizzare, in una sorta di sfida alchemica e artistica ,i mille tratti della natura osservata nelle sue infinite micro stagioni e forme e quelli dell'uomo anatomizzati nelle sue infinite sfaccettature morali anche se, natura e uomo, così materialmente diversificati. Lei può dipingere come scolpire, può assemblare connettere e amalgamare colori oggetti e materiali tra i più disparati finché il momento catarchico della sua creatività l'assiste in modo così complesso, creativo e consistente da obbligarla ad esprimersi."……

" Ma la cosa che addirittura la contraddistingue è la sua eleganza espressiva che, nel suo naturale connaturato contenimento, è sempre evidente."…..

"Maurizia Braga, cittadina del mondo grazie alla sua arte work in progress"

Gastone Ranieri Indoni

Come l’Arte può cambiare la vita.

Maurizia dice: un inizio abbastanza impegnativo, come lo è, comunque, il percorso di Vita, soprattutto se si deve andare “a spasso” con un compagno di viaggio indesiderato. Il Tumore.

Se poi questo compagno si “affeziona” a te, ti conviene riconoscerlo e iniziare una convivenza pacifica ma sempre mantenendo un contatto con ***Te Stesso***, senza abbassare la guardia.

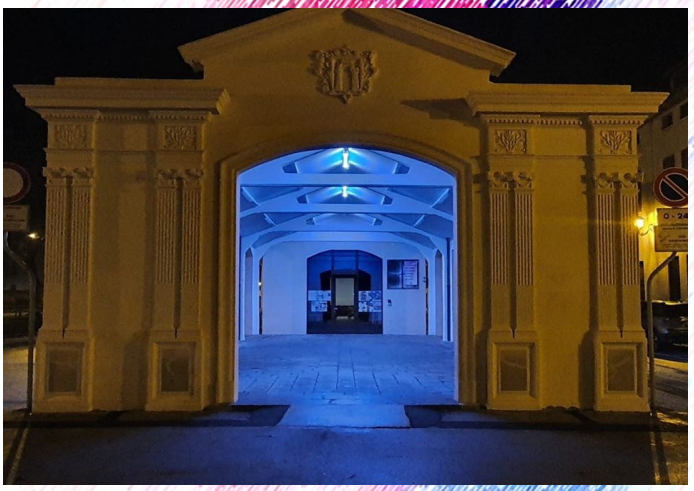
Sembrano solo parole, come quelle che ogni tanto pronuncio … e dalla reazione delle persone che ho di fronte, intuisco molte “cose”:

NON HO TEMPO DI MORIRE, PERCHE’ HO ANCORA MOLTO DA FARE E DA IMPARARE

La Città di Lendinara e la sua Amministrazione sempre attenti alle proposte LILT

Marinelli Roberta Biologa, Sebastiana Giliberto Ostetrica, Michela Toso Insegnante Yoga e Naturopata e Federica Pescarin Psicologa insieme per promuovere l'alimentazione e il movimento come prevenzione ai tumori, Introduzione e saluti del Sindaco Luigi Viaro e del Presidente della LILT Rovigo M. Iside Bruschi

PERCHÉ PREVENIRE È VIVERE!



Una bellissima serata che ha visto protagonisti i medici dell' Azienda ULSS 5 Polesana. La serata, interamente dedicata a promuovere la prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile, in particolare i tumori della vescica, della prostata, del testicolo e del pene, si è svolta nella Ex Pescheria di Lendinara, splendidamente illuminata in occasione del "Novembre Azzurro" - mese volto a promuovere la prevenzione dei tumori maschili. Il messaggio è chiaro: bastano salutari comportamenti, semplici regole e periodici controlli clinico-strumentali per eseguire una prevenzione attiva ed efficace, ricordandosi di ascoltare sempre il proprio corpo e i segnali che ogni giorno ci manda

Tumori eredo-familiari

Venerdì 8 Novembre presso la Sala Civica "U. Grisetti" di Trecenta il Direttore della UOC Oncologia di AULSS 5, Dr.ssa Cristina Oliani, e la referente dell'Ambulatorio di Familiarità Neoplastica D.ssa Milena Gusella, in presenza di un pubblico attento e interessato, sono intervenute per informare la cittadinanza dei fattori di rischio e di come sia possibile accedere al nuovo ambulatorio.

Il tumore della mammella è la neoplasia più frequente nel sesso femminile e interessa circa una donna su dieci nella popolazione italiana.

Fra i differenti fattori di rischio per questo tipo di malattia, la familiarità è sicuramente quello più rilevante ed è presente in circa il 10-15% di tutti i tumori della mammella.

Nell'ambito di una parte di questi casi, definiti "ereditari", la suscettibilità allo sviluppo della malattia viene trasmessa di generazione in generazione attraverso il patrimonio genetico. Principali responsabili sono i due geni BRCA1 e BRCA2; altri geni sono attualmente in corso d'identificazione o di studio.

Le mutazioni dei geni BRCA1 e BRCA2 si associano a un rischio di malattia pari al 60-80% nell'arco della vita. Tali mutazioni conferiscono anche un rischio di tumore ovarico/tubarico pari al 20-40%.

Per quanto riguarda il colon-retto nella maggior parte dei casi (75-80%) il tumore non è associato ad alcuna familiarità: in questo caso si parla di carcinoma "sporadico".

Nel 15-20% dei casi si parla di familiarità per tumore colonrettale: nella stessa famiglia uno o più parenti sono affetti dallo stesso tipo di tumore, ma non si può individuare un meccanismo di trasmissione geneticamente determinato della malattia.

Nel 3-5% dei casi il carcinoma è ereditario, ossia la predisposizione al cancro è trasmessa geneticamente dai genitori ai figli.

Riconoscere le famiglie con le alterazioni permette di impostare una sorveglianza ottimale, ridurre la mortalità e migliorare la qualità di vita dei soggetti affetti.

Per evidenziare queste persone che, a causa della loro mutazione genetica, sono più a rischio, l'Azienda ULSS 5 ha attivato un Ambulatorio Familiarità Neoplastica che recentemente ha iniziato la sua attività anche nell'Ospedale San Luca i mercoledì.

Tutti insieme per il Progetto "No Alopecia"

Contributi del secondo semestre

la VOCE di ROVIGO nuova

Data 11-10-2019
Pagina 13
Foglio 1

RACCOLTA FONDI Il nastro rosa della campagna contro il tumore al seno disponibile nelle farmacie

La Lilt lotta con spilla e calendario

Un annuario con 12 scatti realizzati da Vincenzo Stella e alcuni versi inediti di Federica Simonetto

Uniti per la lotta al tumore al segno. Ieri mattina la sezione rodigina della Lilt (Lega italiana per la lotta al tumore) e Federfarma Rovigo hanno presentato una nuova iniziativa per sensibilizzare la cittadinanza: la campagna "Nastro Rosa".
Recandosi in farmacia è acquistare una spilletta raffigurante il classico nastro rosa, segno della lotta al tumore al seno. L'acquisto sosterrà l'acquisto di un macchinario (lo Scalp Cooler Paxman) che ha lo scopo di prevenire l'alopecia, ovvero la perdita di capelli, nelle donne che sono sottoposte a cure contro il cancro.
Assieme alla spilletta verrà anche donato un piccolo depliant informativo. All'interno sarà possibile non solo conoscere Lilt e la sua mission – diffondere una cultura di prevenzione oncologica come stile di vita e promuovere l'importanza della diagnosi precoce – ma imparare come farsi un autoesame passo dopo passo.
Erano presenti Maria Iside Bruschi, presidente della sezione provinciale Lilt, Michelangelo Garante e Maddalena Zanetti, rispettivamente presidente e vice di Federfarma Rovigo.

Lilt Rovigo e Federfarma Rovigo La presentazione della spilletta col fiocco rosa in tutte le farmacie

La presidentessa della sezione provinciale Lilt ha sottolineato come sia necessario cominciare a sensibilizzare le fasce d'età più giovani. Il tumore al seno continua ad essere il tumore più frequente nella popolazione femminile ma, grazie a una corretta informazione e sensibilizzazione della donna, la mortalità dovuta a questa patologia sta nettamente diminuendo.
Sempre la Lilt ha promosso una seconda iniziativa, sempre con lo stesso scopo: raccogliere fondi per l'acquisto del macchinario che serve a prevenire l'alopecia. Si tratta del calendario "12 Lampade per la Lilt", calendario artistico, alla sua prima edizione, curato dalla Lilt di Rovigo, formato da illustrazioni inedite realizzate da Vincenzo Stella, appassionato di grafica e fotografia, che ha curato anche l'impaginazione, più la copertina principale e la copertina di fondo. La tiratura è limitata. La grandezza è 42 x 29,7 centimetri rilegato in alto con una spirale metallica di colore argento. Verrà consegnato dentro una busta dove all'interno ci saranno alcuni versi inediti della poetessa Federica Simonetto scritti per l'occasione. Il calendario ha il patrocinio della Regione Veneto e della Provincia di Rovigo, oltre alla collaborazione del Csv di Rovigo e della tipografia Arte-Stampa. Per ordinarlo si può fare richiesta via e-mail all'indirizzo info@legatumorirovigo.it o telefonando al numero 0425/411091 (lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 12).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rovigo
IL GAZZETTINO

Data 16-09-2019
Pagina 8
Foglio 1

La fiera aiuta il reparto oncologia dell'ospedale

FIESSO UMBERTIANO

Si è conclusa la fiera dedicata alla Natività della Beata Vergine Maria, con l'ormai tradizionale cena di beneficenza che quest'anno ha avuto una connotazione particolare.
Il ricavato, oltre a sostenere i progetti legati ai bisogni delle famiglie in difficoltà e dei ragazzi diversamente abili della comunità fiessese, sarà devoluto per l'acquisto di un casco refrigerante per il contrasto all'alopecia dei pazienti affetti da tumore e in cura con antiblastici, da mettere a disposizione del servizio oncologico

Progetto portato avanti dall'associazione Lilt di Rovigo guidata dalla sua presidente Maria Iside Bruschi che ha partecipato alla cena con Cristina Oliani, primario dell'Unità operativa di Oncologia dell'Ospedale di Rovigo e a Davide Sergio Rossi, presidente dell'associazione Bandiera Gialla.
Tante anche le rappresentanze del volontariato di Fiesso oltre ad un numeroso gruppo dell'Aism di Rovigo e al parroco don Giorgio Zanforlin. La serata è stata allietata dalla musica e dalle esibizioni di Tommaso Furini e di Luca Ghisellini.
Al termine della serata sono stati ringraziati quanti hanno collaborato a questa 139° fiera di Fiesso donando loro un gadget realizzato a mano dalle volontarie del gruppo "Cucito, ricamo e...". Un grazie particolare al presidente del Comitato fiera di Fiesso Claudio Davì che quest'anno si è veramente superato. In chiusura, i tradizionali fuochi artificiali della ditta Martarello.

Mario Rotili

© riproduzione riservata

Un grande risultato raggiunto

Tanta emozione e soddisfazione nella struttura di Oncologia dell'Azienda ULSS 5 Polesana per lo straordinario successo che hanno raggiunto insieme LILT, Fondazione Cariparo e tutte le Associazioni e Comuni coinvolti nel progetto "No Alopecia". Si chiama Paxman, un casco "amico" che, con un sistema di raffreddamento, può evitare il doloroso e psicologicamente pesante effetto della caduta dei capelli alle donne e agli uomini che fanno alcune terapie chemioterapiche.

Entro la fine del 2019 il casco sarà a disposizione della Oncologia dell'Ospedale di Rovigo, ma l'impegno futuro è quello di fornire la strumentazione anche all'Oncologia di Adria

Da sottolineare il grande impegno di ***LILT*** per raccogliere i fondi in stretta collaborazione con ***Bandiera Gialla*** e altre *Associazioni* (Amici di Buso, AUSER di Costa di Rovigo, Pro Loco di Salara), *Gruppi Sportivi* (Corri X Rovigo – Pretty Run, Polisportiva Mardimago, Circolo Tennis Rovigo, GS Salara Calcio e gli amici di Ficarolo), *Enti Pubblici* (Comune di Lusia, Comune di Fiesso Umbertiano, Comune di Badia Polesine, Comune di Castelnuovo Bariano) e *Privati* (Rovigo Banca, BancAdria,), *Associazioni di Categoria* (Federfarma, UCID, Confartigianato) cittadini del territorio Polesano: ben 35.000 mila euro la cifra raggiunta che ci permette di acquistare il primo strumento entro l'anno.

"Da parte di Azienda ULSS 5 va un sentito ringraziamento a LILT, alla Fondazione Cariparo e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato al raggiungimento di questo importante obiettivo" – ha sottolineato il direttore Generale Antonio Compostella – "la caduta dei capelli (alopecia) è uno degli effetti collaterali più frequenti e temuti di alcune chemioterapie, in particolare quelle per il trattamento dei tumori mammari e della prostata. Tale problematica incide pesantemente sulla qualità di vita dei pazienti in termini di autostima e di coinvolgimento nelle relazioni affettive e sociali".

Dai il tuo contributo per aiutarci nella nostra missione di ricerca, assistenza, informazione e prevenzione.

Non è una alternativa all'8 per mille, non costa niente in quanto alla quota versata rinuncia lo Stato.

E' sufficiente apporre nell'apposito spazio del modello CUD o 730 o Unico, la propria firma con l'indicazione del codice fiscale della sezione LILT di Rovigo.

Ricordiamo a tutti i Soci e Simpatizzanti che la LILT non invia nessuno e soprattutto non telefona a casa per richiedere donazioni e offerte!!!

Diffidate di chiunque si presenti a nostro nome e denunciatelo alle forze dell'ordine.

Diventare socio LILT è facile

Diventa Socio LILT: è il modo più diretto per contribuire concretamente alle attività dell'associazione.
E' sufficiente versare la quota annuale a partire da:
se hai meno di 18 anni come socio aderente 5 €
socio ordinario 10 €
socio sostenitore a partire da 20 €
socio benemerito a partire da 150 €
Banca Adria Colli Euganei Credito Coperativo
IBAN: IT 87 N 08982 63120 012001201335
C/C Postale n° 112458
Intestato a Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Un ringraziamento a tutti i nostri Volontari

I volontari sono i pilastri della Lega contro i Tumori, il "filo rosso" che collega le attività della nostra Associazione e le iniziative di comunicazione rivolte all'esterno. Hanno diversi compiti:
1) un ruolo determinante nell'organizzazione e nella gestione degli eventi e degli spazi per la prevenzione.
2) aiutano la LILT nella promozione e nella raccolta fondi
3) assistono i malati in ospedale e sostengono i familiari nei momenti più difficili.

Fare il volontario della LILT è semplice come prendere in braccio una persona che ami, come fare la spesa, conversare, guardare la tv, passeggiare in compagnia di un amico.
Serve impegno e forte senso di solidarietà in quanto il volontario LILT deve, spesso, affrontare situazioni particolarmente delicate.

Informativa Privacy in conformità con il Regolamenro UE 679/2016
Portiamo a conoscenza di coloro che hanno ricevuto il nostro notiziario le finalità e le modalità del trattamento dei dati che li riguardano: i dati in nostro possesso sono esclusivamente quelli generici ed in particolare Nome, Cognome e indirizzo. Non si tratta, quindi, di dati sensibili o giudiziari. Ai nominativi del nostro archivio elettronico, inviamo comunicazioni relative alla nostra attività e in nessun caso diamo i dati a terzi. Tutti i dati vengono registrati in una banca dati, alla quale può accedere solo personale incaricato con utilizzo di username e password. La banca dati si trova esclusivamente sul disco fisso del computer locale per cui non è in alcun modo visionabile in rete da terzi. Titolare del trattamento dei dati è la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Rovigo -Via Tre Martiri 140 - 45100 Rovigo, alla quale ci si può rivolgere, oltre che per lettera, anche per telefono (0425 411092) o per posta elettronica (info@legatumorirovigo.it). Cosa può essere richiesto: la conferma che esistano o meno dati riguardanti i destinatari del presente notiziario e quali siano; ulteriori informazioni su logica e finalità con cui trattiamo i dati, qualora non si ritengano sufficienti quelle fornite nei punti precedenti; la cancellazione dei dati ed il blocco delle operazioni di trattamento; l'aggiornamento e/o la rettifica dei dati. I destinatari del presente notiziario possono liberamente opporsi al trattamento dei dati personali, finalizzati all'invio delle nostre informative.